

SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

(N. 729)

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore BARBARO

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 27 DICEMBRE 1972

Modifica alle tabelle A, B e C annesse al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, relativo alla revisione delle circoscrizioni degli uffici distrettuali delle imposte dirette e degli uffici del registro

ONOREVOLI SENATORI. — Con decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, si è data esecuzione alla legge 9 ottobre 1971, n. 825, con la quale il Governo veniva delegato alla revisione delle circoscrizioni territoriali degli uffici distrettuali delle imposte dirette e degli uffici del registro.

Tale provvedimento, di per sè valido e giustificato nella impostazione generale perchè ispirantesi ai nuovi criteri organizzativi della riforma tributaria, presenta — nella parte relativa alla individuazione degli uffici soppressi — alcuni segni di grave superficialità, allorchè include, nella rosa dei centri colpiti, distretti di notevolissima importanza, che sono stati inspiegabilmente sacrificati, in contrasto con lo stesso spirito della legge, volta essenzialmente a servire meglio e più celermente il contribuente ed il cittadino in generale.

Uno dei maggiori errori in tal senso è stato quello della inclusione del distretto di Cerignola (Foggia), che è tra i più importanti della regione, sotto ogni aspetto.

Non è stato tenuto conto, infatti, che Cerignola è la seconda città della Daunia per numero di abitanti dopo il capoluogo. Sede di collegio senatoriale, vescovile, di pretura unificata, di commissariato di polizia, di compagnia dei carabinieri, di archivio notarile distrettuale, di brigata della finanza, di ente ospedaliero provinciale, di sezioni territoriali dell'INAM e dell'ENPAS, di scuole medie e superiori di ogni ordine e tipo, di uffici ed opifici dell'Ente di sviluppo agricolo di Puglia e Lucania, di reparto zonale dell'acquedotto pugliese, di svariate industrie vinicolo-olearie, molitorie, di pastificazione, di trasformazione di prodotti agricoli, eccetera, eccetera, trovasi al centro di un com-

preensorio agricolo di ben 110 mila ettari, quasi tutti di notevole fertilità, di cui 65 mila appartenenti al capoluogo di distretto, tanto che l'agro di Cerignola è il terzo d'Italia, sia in ordine di grandezza che di importanza economica. Terreni ad alta produttività, molti dei quali già trasformati e con industrie annesse per la lavorazione dei prodotti agricoli. Al centro di una fittissima rete stradale (vi fanno capo ben 5 strade nazionali, numerose provinciali e consorziali, nonchè le due grandi autostrade Bari-Bologna e Bari-Napoli, alle quali Cerignola è collegata con propri distinti caselli), il distretto finanziario omonimo, costituito dai comuni di Cerignola (55 mila abitanti), Margherita di Savoia (15.000), Trinitapoli (18 mila), San Ferdinando di Puglia (15.000), Ortanova (15.000), Stornara (4.000), Stornarella (4.000), Carapelle e frazione di Ortona (3 mila), fonisce un gettito di sole imposte dirette pari ad un miliardo all'anno. Con le sue circa 10 mila denunce di redditi e le incombenze relative al vastissimo catasto rustico (vi è una proprietà terriera molto frazionata e distribuita fra tutti i ceti sociali), l'Ufficio distrettuale di Cerignola è uno dei più importanti del Mezzogiorno ed impegna l'attività di numerosi operatori, il cui attuale organico si dimostra anche numericamente insufficiente.

Un altro lato della questione parimenti ignorato è stato quello delle distanze e dei collegamenti. Cerignola — come si evince dall'allegata cartina topografica — dista circa 40 Km. dal capoluogo, e altri grossi comuni del suo distretto finanziario sono ancora più distanti. D'altra parte la zona distrettuale in discussione costituisce un comprensorio a sè stante nella provincia di Foggia, ben accorpato e delimitato, definito uf-

ficialmente comprensorio sud della Capitanata; averlo aggregato tributariamente al capoluogo di provincia, quasi fosse una modesta insignificante appendice economica e demografica dello stesso, rappresenta un atto tecnicamente superficiale e socialmente ingiusto. Non è stato inoltre considerato che, aggregando all'Ufficio distrettuale di Foggia tutto il soppresso distretto di Cerignola, nel quale vivono ed operano circa 150 mila abitanti, si è creato un vero fenomeno di elenfantiasi burocratica, cioè proprio quello che si sta cercando di eliminare — ad altro livello — con l'istituzione delle Regioni e di unità periferiche di enti pubblici, appositamente decentrati per renderli più vicini al cittadino.

Alla luce di queste considerazioni e del gravissimo malcontento creatosi *in loco* in conseguenza dell'adozione del provvedimento soppressivo, contro il quale vi è stata la unanime vibrata protesta di tutte le categorie sociali del comprensorio ed in particolare della città di Cerignola, ove si sono avuti a lamentare anche prodromi di disordini e di perturbamento dell'ordine pubblico in conseguenza dello stato di giustificata esasperazione della popolazione (che non riesce a comprendere quali siano state le valutazioni comparative fatte dalla Commissione parlamentare per giungere alle lamentate conclusioni, che sono poi in contrasto con la realtà obbiettiva della situazione), mi permetto, onorevoli senatori, sottoporre alla vostra benevola attenzione e considerazione il seguente disegno di legge, che ripristina gli uffici finanziari di Cerignola secondo la primitiva composizione del distretto, apportando modifiche alle tabelle A, B e C allegate al citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644.

DISEGNO DI LEGGE*Articolo unico.*

Le tabelle A, B e C, annesse al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, relativo alla revisione delle circoscrizioni degli uffici distrettuali delle imposte dirette e degli uffici del registro, sono modificate come segue:

Tabella A. — Sopprimere: « Cerignola (Foggia) ».

Tabella B. — Sopprimere: « Cerignola (Foggia) ».

Tabella C. — Modificare la parte relativa alla provincia di Foggia come appresso:

Cerignola: Carapelle - Cerignola - Margherita di Savoia - Orta Nova - San Ferdinando di Puglia - Stornara - Stornarella - Trinitapoli - Castelluccio dei Sauri (9).

Foggia: Accadia - Anzano di Puglia - Ascoli Satriano - Bovino - Candela - Casalnuovo Monterotaro - Castelvecchio di Puglia - Castelluccio Valmaggiore - Castelnuovo della Daunia - Celle San Vito - Deliceto - Faeto - Foggia - Monteleone di Puglia - Orsara di Puglia - Panni - Pietra Montecorvino - Rocchetta Sant'Antonio - Sant'Agata di Puglia - Troia (20).

Lucera: Alberona - Biccari - Carlantino - Celenza Valforte - Lucera - Motta Montecorvino - Roseto Valfortore - San Marco la Catola - Volturara Appula - Volturino (10).

Manfredonia: Isole Tremiti - Manfredonia - Mattinata - Monte Sant'Angelo - Vieste (5).

San Severo: Apricena - Cagnano Varano - Carpino - Chieuti - Ischitella - Lesina - Peschici - Poggio Imperiale - Rignano Garganico - Rodi Garganico - San Giovanni Rotondo - San Marco in Lamis - Sannicandro Garganico - San Paolo Civitate - San Severo - Serracapriola - Torremaggiore - Vico del Gargano (18).